

— I servizi possono essere interrotti dal vettore solo dopo un preavviso di almeno sei mesi.

Si comunica ai vettori comunitari che il mancato rispetto degli oneri di servizio di cui sopra nell'operazione delle rotte in questione può comportare sanzioni amministrative e/o di carattere giurisdizionale.

—————

Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio

Imposizione di oneri di servizio pubblico su servizi aerei regolari all'interno della Francia

(95/C 199/04)

1. In applicazione delle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie, il governo francese, conformemente alla decisione dell'autorità territoriale della Corsica, ha deciso di imporre degli oneri di servizio pubblico riguardo ai servizi aerei di linea sulle rotte seguenti:

- Parigi (Orly) — Ajaccio,
- Parigi (Orly) — Bastia,
- Parigi (Orly) — Calvi,
- Parigi (Orly) — Figari.

Conformemente all'articolo 9 del regolamento n. 95/93 del Consiglio, del 18 gennaio 1993, relativo a norme comuni per l'assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Comunità, le autorità francesi hanno deciso di riservare alcune bande orarie all'aeroporto di Orly per l'operazione dei suddetti servizi.

2. Gli oneri di servizio pubblico, tenuto conto in particolare dell'insularità della Corsica, sono i seguenti:

- 2.1. In termini di numero di frequenze minime, di orari, di tipi di apparecchi utilizzati e di capacità offerta:

a) *Tra Parigi (Orly) e Ajaccio*

— Le frequenze sono le seguenti:

- i) almeno due andate e ritorni giornalieri, la mattina e la sera, eccetto i giorni festivi; gli orari devono consentire alla clientela di effettuare un andata e ritorno in giornata con una permanenza di almeno otto ore a destinazione, sia ad Ajaccio che a Parigi;

ii) almeno quattro andate e ritorni dal sabato alla domenica.

— I servizi devono essere effettuati con apparecchi di tipo turboreattore.

— I servizi devono essere effettuati senza scali intermedi tra Parigi-Orly e Ajaccio.

— La capacità offerta deve soddisfare i requisiti seguenti:

- i) Dal lunedì al venerdì, la capacità offerta in ciascun senso, sia di mattina che di sera, deve essere di almeno 100 posti, essendo i vettori informati che la domanda è più forte durante il fine settimana.

- ii) Devono essere offerte le capacità settimanali minime seguenti (somma delle capacità nelle due direzioni):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 3 600 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 6 750 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 4 400 posti
 - iii) Data la distribuzione lungo tutto l'anno di periodi di traffico intenso in funzione essenzialmente del calendario delle vacanze scolastiche e delle feste (Ognissanti, Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste, . . .), devono essere garantite le seguenti capacità minime (somma delle capacità nei due sensi):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 95 000 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 140 000 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 155 000 posti
- b) *Tra Parigi (Orly) e Bastia*
- Le frequenze sono le seguenti:
 - i) almeno due andate ritorni al giorno, la mattina e la sera, dal lunedì al venerdì, eccetto i giorni festivi; gli orari devono consentire alla clientela di effettuare un'andata e ritorno in giornata con una permanenza di almeno otto ore a destinazione, sia a Bastia che a Parigi;
 - ii) almeno quattro andate e ritorni dal sabato alla domenica.
 - I servizi devono essere effettuati con apparecchi di tipo turboreattore.
 - I servizi devono essere effettuati senza scali intermedi tra Parigi-Orly e Bastia.
 - La capacità offerta deve soddisfare i requisiti seguenti:
 - i) Dal lunedì al venerdì, la capacità offerta in ciascun senso, sia di mattina che di sera, deve essere di almeno 100 posti, essendo i vettori informati che la domanda è più forte durante il fine settimana.
 - ii) Devono essere offerte le capacità settimanali minime seguenti (somma delle capacità nei due sensi):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 3 600 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 5 400 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 4 100 posti
 - iii) Data la distribuzione lungo tutto l'anno di periodi di traffico intenso in funzione essenzialmente del calendario delle vacanze scolastiche e delle feste (Ognissanti, Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste, . . .), devono essere garantite le seguenti capacità minime (somma delle capacità nei due sensi):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 84 000 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 115 000 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 110 000 posti

c) *Tra Parigi (Orly) e Calvi*

- Le frequenze sono le seguenti: almeno tre andate e ritorni alla settimana, di cui due almeno dal venerdì alla domenica.
- I servizi devono essere effettuati con apparecchi di tipo turboreattore.
- I servizi devono essere effettuati senza scali intermedi tra Parigi-Orly e Calvi.
- La capacità offerta deve soddisfare i requisiti seguenti:
 - i) Devono essere offerte le capacità settimanali minime seguenti (somma delle capacità nei due sensi):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 800 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 3 300 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 1 500 posti
 - ii) Data la distribuzione lungo tutto l'anno di periodi di traffico intenso in funzione essenzialmente del calendario delle vacanze scolastiche e delle feste (Ognissanti, Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste, . . .), devono essere garantite le seguenti capacità minime (somma delle capacità nei due sensi):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 19 000 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 55 000 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 35 000 posti

d) *Tra Parigi (Orly) e Figari*

- Le frequenze sono le seguenti: almeno tre andate e ritorni alla settimana, di cui due almeno dal venerdì alla domenica.
- I servizi devono essere effettuati con apparecchi di tipo turboreattore.
- I servizi devono essere effettuati senza scali intermedi tra Parigi-Orly e Figari.
- La capacità offerta deve soddisfare i requisiti seguenti:
 - i) Devono essere offerte le capacità settimanali minime seguenti (somma delle capacità nelle due direzioni):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 700 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 3 400 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 1 500 posti
 - ii) Data la distribuzione lungo tutto l'anno di periodi di traffico intenso in funzione essenzialmente del calendario delle vacanze scolastiche e delle feste (Ognissanti, Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste, . . .), devono essere garantite le seguenti capacità minime (somma delle capacità nei due sensi):
 - da fine ottobre a fine marzo (ventuno settimane): 19 000 posti
 - durante le vacanze scolastiche estive (undici settimane da giugno a settembre): 60 000 posti
 - da fine marzo a fine ottobre (eccetto il periodo delle vacanze scolastiche estive, venti settimane): 32 000 posti

2.2. In termini di tariffe:

- La tariffa piena, di sola andata, sulle suddette rotte deve essere al massimo di 900 franchi francesi, valore 1995; questo importo include l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sulla parte continentale del percorso.

Questa tariffa massima può aumentare ogni anno al 1° gennaio in funzione dell'indice dei prezzi del prodotto interno lordo (PIL) fissato dalla legge finanziaria. La tariffa massima così modificata viene notificata ai vettori che operano i servizi e trasmessa immediatamente alla Commissione europea che la pubblica nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

In caso di aumento anormale, imprevedibile e indipendente dalla volontà dei vettori dei fattori di costo che caratterizzano l'operazione dei collegamenti aerei, questa tariffa massima potrà essere aumentata proporzionalmente all'aumento rilevato. La tariffa massima così modificata sarà notificata ai vettori che operano i servizi e applicabile entro un termine adeguato alle circostanze. Essa sarà d'altra parte trasmessa immediatamente alla Commissione europea per la pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

- Le seguenti categorie di passeggeri devono beneficiare di una riduzione di almeno 30 % rispetto alla tariffa piena su almeno 50 % dei posti previsti:
 - i) i giovani (meno di 25 anni);
 - ii) le persone anziane (a partire da 60 anni);
 - iii) gli studenti con meno di 27 anni;
 - iv) le famiglie (almeno due persone della stessa famiglia che viaggiano insieme).
- Per tutti i voli deve essere prevista una tariffa che prevede una riduzione di almeno 30 % rispetto alla tariffa piena, senza limitazioni per i passeggeri con residenza principale in Corsica, che effettuano l'andata e ritorno a partire dalla Corsica con biglietti ivi acquistati in Corsica la cui validità è limitata ad un soggiorno al di fuori del territorio dell'isola inferiore a 21 giorni.

2.3. In termini di continuità dei servizi

- Ad eccezione dei casi di forza maggiore, il numero di voli annullati per motivi direttamente imputabili al vettore non deve superare, per stagione aeronautica IATA, l'1 % del numero dei voli previsti dal programma di gestione.
- Conformemente al suddetto articolo 4, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CEE) n. 2408/92, i vettori che intendono operare su queste rotte devono garantire tali prestazioni per almeno dodici mesi consecutivi.
- I servizi possono essere interrotti dal vettore solo dopo un preavviso di almeno sei mesi.

Si comunica ai vettori comunitari che il mancato rispetto degli oneri di servizio di cui sopra nella gestione delle rotte in questione può comportare sanzioni amministrative e/o di carattere giurisdizionale.